AdnKronos, venerdì 01 ottobre 2021

COVID: ISS, ANZIANI 'OSTAGGI', SOLO 1 SU 4 HA POTUTO AIUTARE LA FAMIGLIA =

ADN0360 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

       COVID: ISS, ANZIANI 'OSTAGGI', SOLO 1 SU 4 HA POTUTO AIUTARE LA FAMIGLIA =

       Due su 10 vivono isolati, e rischio contagio nel 2020 ha  tagliato fuori contributo prezioso nonni a collettività

       Milano, 1 ott. (Adnkronos Salute) - L'aiuto prezioso del nonno con i  nipoti, l'esperienza delle 'tempie grigie' al servizio della società.

 E' uno dei patrimoni rubati dalla pandemia. Il rischio contagio ha  tenuto 'in ostaggio' gli anziani e ha ridotto il loro sostegno alla  società. A rilevarlo l'Istituto superiore di sanità (Iss) che, in una  nota diffusa in occasione della Giornata internazionale delle persone  anziane che si celebra oggi 1 ottobre, illustra alcuni dati raccolti  dalla sorveglianza 'Passi d'Argento', dedicata alla popolazione over  65: 2 anziani su 10 vivono in una condizione di isolamento sociale e  soltanto uno su 4 nel 2020 è riuscito a dare un contributo in famiglia o nella società, segnala l'Iss.

       La Giornata mette sotto i riflettori proprio questo tema  dell'isolamento sociale e dell'anziano risorsa. L'aggiornamento dei  dati al 2020 - spiega l'Iss - offre anche l'opportunità di valutare  l'impatto che l'emergenza sanitaria legata a Covid-19 può aver avuto  proprio su queste dimensioni, sul rischio di isolamento, sulla  partecipazione alla vita sociale, sulla possibilità di continuare a  essere una risorsa per la famiglia e la collettività, e più in  generale sulla salute e qualità di vita di questa fascia della  popolazione e suoi bisogni di cura e assistenza.

       I dati del quadriennio 2017-2020 mostrano che circa 2 ultra 65enni su  10 vivono in una condizione di isolamento sociale; in particolare, il  20% dichiara che, nel corso di una settimana 'normale', non ha avuto  contatti neppure telefonici con altre persone e il 71% di non aver  frequentato nessun punto di aggregazione o incontro. Questa condizione  di isolamento sociale è più frequente con l'avanzare dell'età (40% fra  gli over 85), fra chi ha maggiori difficoltà economiche (30%) o un  basso livello di istruzione (26%), e nel Centro-Sud del Paese; sale al  56% fra le persone con disabilità. (segue)

       Dato isolamento sociale, in calo dal 2016, è rimasto fermo nel  2020 e la quota di 'anziani risorsa' è scesa dal 30 al 25%

       (Adnkronos Salute) - L'analisi temporale mostra dal 2016 una lenta, ma  costante riduzione di questa condizione, che però sembra arrestarsi  proprio nel 2020: la quota di persone a rischio di isolamento sociale  passa dal 22% del 2016 al 17% nel 2019, ma non si riduce ulteriormente  nel 2020. "E' chiaro che le restrizioni imposte dalla pandemia, con la  chiusura dei locali e dei punti di ritrovo e aggregazione, e  presumibilmente anche il timore del contagio, hanno ridotto  significativamente le occasioni di socializzazione (così importanti in  questa fascia della popolazione), e se il rischio di isolamento  sociale non è aumentato, perché le persone hanno continuato a  mantenere un contatto a distanza con gli altri, non ha continuato a  ridursi, come invece si andava osservando negli anni precedenti",  argomenta l'Iss.

       Gli anziani sono indubbiamente una risorsa. I dati del quadriennio  2017-2020 mostrano che il 29% rappresenta questo per i propri  familiari o per la collettività: il 19% si prende cura di congiunti,  il 14% di familiari o amici con cui non vive e il 5% partecipa ad  attività di volontariato. Inoltre, circa il 20% degli ultra 65enni  partecipa a eventi sociali (come gite e soggiorni organizzati) e il 5%  frequenta corsi di formazione (come corsi di lingua straniera, di  cucina, per l'uso del computer o percorsi presso università della  terza età).

       Con la pandemia si riduce significativamente e trasversalmente la  partecipazione alla vita sociale (gite e soggiorni organizzati e altri  eventi sociali in presenza vengono di fatto annullati dalle misure di  contenimento del contagio), ma anche l'opportunità per gli over 65 di  rappresentare una risorsa per la propria famiglia e/o per la società:  la quota di 'anziano risorsa' passa dal 30% del 2019 (dopo un lento e  constante aumento osservato negli anni precedenti) al 25% del 2020, ed  è possibile che su questo risultato abbia agito anche la volontà di  tutelare i propri cari più anziani dal rischio contagio.

       (Red-Lus/Adnkronos Salute)

 ISSN 2465 - 1222

 01-OTT-21 11:44

 NNNN

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - - -